

APPENDICE

LA FERROVIA INTERNAZIONALE  
DELLA VALMOREA

(Castellanza - Cairate - Valmorea - Mendrisio : Km. 38,700)

« L'Amministrazione Provinciale di Varese, aderendo ai voti più volte espressi dai Comuni della Valle Olona e della Valmorea, nonché dai vicini comuni del Canton Ticino, deliberava di proporre un completo ed organico riesame del problema dell'eventuale ripristino dell'esercizio della linea ferroviaria di Valmorea. Allo studio della questione non poteva, naturalmente, straniarsi la Camera di Commercio di Varese, che seguì con particolare interessamento l'iniziativa e gli studi per la soluzione del problema, attraverso i lavori svolti dall'apposito Comitato composto da rappresentanze dei Deputati del Collegio, dell'Amministrazione Provinciale, dei Comuni interessati, delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord Milano, degli Uffici Doganali, dell'Ispettorato dei Trasporti in concessione e degli interessi turistici della Provincia.

« Nella seduta del 28 ottobre 1950, detto Comitato alla umanità deliberava di dare mandato alla Camera di Commercio di Varese di costituire una commissione ristretta degli Enti particolarmente interessati, allo scopo di definire e di concludere lo studio di massima del problema per le eventuali proposte al competente Ministero.

« A far parte della Commissione, la Camera di Commercio chiamava il Prof. Ing. F. Jelmoni, insegnante di Costruzioni stradali e ferroviarie al Politecnico di Milano e di Economia dei Trasporti alla Università Cattolica, il quale, nella seduta del 6 giugno 1951, previa ampia discussione degli intervenuti,

esponeva le conclusioni dei suoi studi (in un'ampia e documentata relazione, pubblicata a cura della stessa Camera di Commercio) come segue: (\*)

Il sottoscritto è stato incaricato dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Varese (con foglio n. 22393 in data 18 dicembre 1950) di rappresentarla nel Comitato di studio per l'eventuale ripristino della ferrovia internazionale di Valmorea (Castellanza-Cairate-Valmorea-Men-

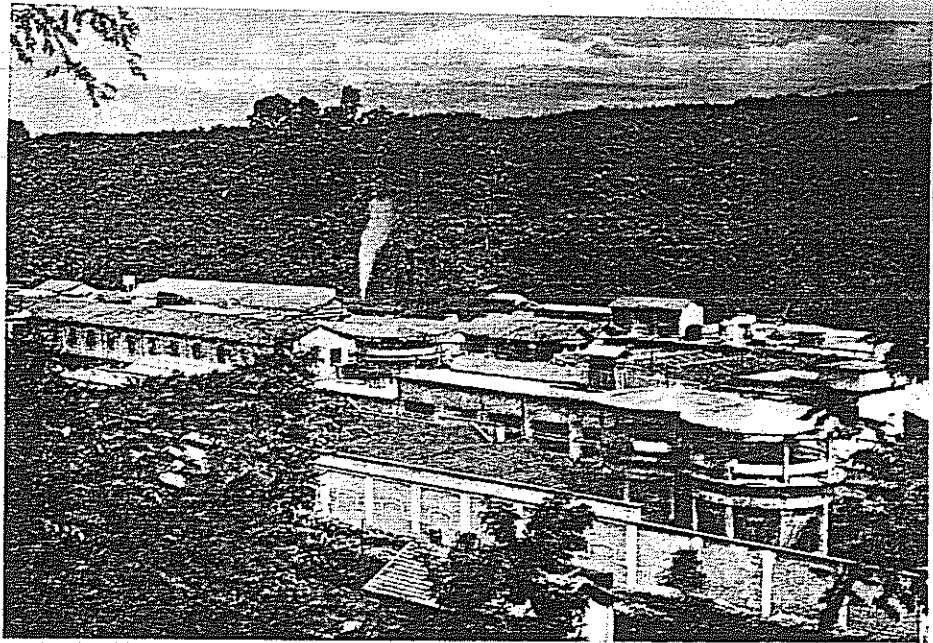


Fig. 11  
Cairate: la cartiera Vita-Mayer (1953)

drisio: km. 38,700, ferma dal 1928, dopo solo due anni di esercizio, e gli venne altresì conferito l'incarico di predisporre una relazione sull'argomento.

Il Comitato ebbe a riunirsi il 6 giugno c.a., e in questa riunione, il sottoscritto ebbe a svolgere le argomentazioni che formano la materia sviluppata nella presente relazione.

---

(\*) Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Prov. di Varese (Varese, 1952).

Esaminata la situazione attuale degli impianti della linea e resosi conto — per quanto possibile — della effettiva utilità economica, locale generale, che il ripristino della linea stessa apporterebbe, e considerati anche gli aspetti sociali e politici del problema, nel quadro dell'esistente organismo delle comunicazioni (stradali e ferroviarie) della Provincia di Varese, il sottoscritto è giunto alla conclusione che il ripristino progettato non potrebbe trovare sufficiente giustificazione, per un complesso di ragioni che si esporranno nella relazione che segue.

Tuttavia, se si dovesse ravvisare la convenienza di riattivare la linea per il servizio delle industrie e degli abitati della valle Olona, a monte di Cairate — dove ora è limitato il servizio per i viaggiatori —, pur escludendo, per le molte e diverse ragioni che si diranno, di riaprire il transito internazionale a Valmorea, il sottoscritto proporrebbe allora di raccordare la linea di valle Olona con la stazione di Malnate della linea Saronno-Varese, mediante un breve tronco di poco più di due chilometri di nuova linea, realizzando pertanto un allacciamento diretto della valle Olona con Varese, da una parte, e con Como e Chiasso, dall'altra.

Il raccordo potrebbe avere degli interessanti effetti anche sulla stessa zona di influenza in Italia del valico di Valmorea; in quanto ad esempio, la percorrenza Lugano-Novara, che oggi è pari a 137 km. sulle linee delle FF.SS., con transito a Chiasso (in forza alle disposizioni dell'art. 29 delle "Condizioni per il trasporto delle cose", sulle FF.SS.), diverrebbe pari a 84 km. per il valico di Valmorea, mentre sarebbe per la proposta via Castellanza-Malnate Camerlata-Chiasso di km. 108, cioè di non molto superiore all'itinerario per la Valmorea, ma comunque sempre inferiore alla percorrenza attuale. Le spese per la costruzione del nuovo tronco e per il ripristino della linea di valle Olona, per quella parte interessata dalla nuova soluzione, ascenderebbe, come si vedrà, a 100 milioni; cifra considerevolmente inferiore a quella che comporterebbe il ripristino del tronco Castiglione-Valmorea-Mendrisio. Anche le spese di esercizio della nuova linea Castellanza-Malnate si prevedono notevolmente minori di quelle che sarebbero richieste dalla linea di Valmorea, e darebbero luogo ad un disavanzo di gestione di gran lunga inferiore.

Milano, 31 dicembre 1951.

Prof. Ing. AIMONE JELMONI

## BIBLIOGRAFIA

- A. I. I. — Atti del I Convegno Regionale (Milano, 10-11 ottobre 1948).
- BANTI G. — Caratteri e problemi forestali del Varesotto (Varese, 1937).
- ID. — Contributo alla conoscenza dei robineti nel Varesotto (S.A.I.T.A., Busto A., 1949).
- ID. — I problemi forestali della Provincia (idem).
- BERTOLÉ G. — Il fiume Olona, Milano, 1881.
- BELLINI A. — La valle del fiume Ticino e le derivazioni d'acqua compiute dai Milanesi nel sec. XII (Gallarate, 1932).
- BISCARO G. — Gli antichi "Navigli" milanesi (Arch. St. Lomb., f. XX, 1908).
- BOGNETTI G. P., CLERICI G. e DE CAPITANI A. — S. Maria di Castelseprio (1949).
- BONOMI G. — Le acque del territorio di Milano e Bergamo (Arch. St. Lomb., 1874, p. 89).
- BURDET A. — Varese e la prima Repubblica Cisalpina (Varese, Macchi, 1913).
- Camera di Comm. di Varese. — Relazione sulla struttura economica della Provincia, 1952 (S.A.I.T.A., Busto A., 1952).
- Id. e Ente Prov. Turismo. — La Provincia di Varese (Varese, 1953).
- CATTANEO C. — Scritti completi (a cura di Pirolini, Milano, 1923).
- CIBIN F. L. — L'Eridano nella leggenda e nella storia (Adria, nov. 1953).
- COLUMBO A. — L'idrografia del Milanese e la sistemazione del Lambro Meridionale (*Città di Milano*, luglio-agosto 1954).
- Comizio Agrario Circ. Pavia. — Le piene dei colatori dell'Agro Milanese a traverso il Pavese (Pavia, 1905).
- Consorzio dell'Olona. — Documenti e cartografia dalla fondazione (Milano).
- Id. — Statuto organico del Consorzio del Fiume Olona, 22 febb. 1879 (Milano, Bernasconi, 1879).
- Id. — Atto di transazione tra il R. Governo e il Consorzio degli Utenti del Fiume Olona del giorno 28 febb. 1923 (Milano, 1923).
- CORIO L. — Il Monastero di Cairate (Arch. St. Lomb., 1882, f. II).
- ELLENA G. — Problemi dell'agricoltura e della zootecnica in Provincia di Varese (S.A.I.T.A., Busto A., 1949).
- FOSSATI E. — Provincia e Regione (Varese, Dep. Prov., 1950).
- GIAMPAOLO L. — Cartografia Varesina (Varese, Biblioteca Civica, 1953).

- GULLONI G. — Proposta di un progetto di massima per aumentare il corpo d'acqua dell'Olona (Varese, 1872).
- HOFF. — Pavia und seine Bischöffe im Mittelalter. Pavia, MCMXLIII.
- JELMONI F. A. — Sul ripristino della Ferrovia Internazionale di Valmorea (Camera di Comm. Varese, 1952).
- MOLTENI. — Loca discordiae o zone grige nelle relazioni diplomatiche fra Milano e Pavia (Arch. St. Lomb., 1923, p. IV, p. 283).
- PASSERINI A. — Il territorio Insubre nell'età romana (Storia di Milano, Fondazione Treccani, Milano, 1954).
- POGGI F. — Le fognature di Milano (Milano, Vallardi, 1911).
- VIDARI G. — Frammenti storici dell'Agro Ticinese (Pavia, Fusi, 1886).
- ZANZI L. — I materiali da costruzioni nel circondario di Varese (Como, Ostinelli, 1891).

## INDICI

### INDICE PER MATERIA

Prefazione . . . . .	Pag.	7
Cap. I. - Cenni storici . . . . .	"	9
Cap. II. - Unità idrografica dell'Olonà . . . . .	"	13
Cap. III. - L'ex Consorzio del Fiume Olona . . . . .	"	19
Cap. IV. - Problemi giuridico-tecnico-amministrativi . . . . .	"	27
Cap. V. - Sistemazione delle acque del Fiume Olona . . . . .	"	33
Cap. VI. - Realizzazioni e progetti . . . . .	"	43
Considerazioni conclusive . . . . .	"	47
Appendice: La Ferrovia Internazionale della Valmorea . . . . .	"	49
Bibliografia . . . . .	"	53

### INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

Fig. 1. - Ultimo tratto dell'Olonà che si versa nel fossato del Castello Sforzesco a Milano (1772) . . . . .	Pag.	3
Fig. 2. - Antico percorso dell'Olonà (sec. Poggi) . . . . .	"	15
Fig. 3. - Piazza della Vetra a Milano (1800) . . . . .	"	16
Fig. 4. - Tavola delle utenze del fiume Olona (1901) . . . . .	"	20
Fig. 5. - L'Olonà da Rho a Milano (1772) . . . . .	"	22
Fig. 6. - Tavola della zona tra Ticino e Adda . . . . .	"	34
Fig. 7. - Tavola delle alluvioni del settembre 1947 . . . . .	"	35
Fig. 8. - Tavola delle alluvioni del novembre 1954 . . . . .	"	37
Fig. 9. - Tracciato dello scolmatore da Rho al Ticino . . . . .	"	44
Fig. 10. - Tracciato dello scolmatore da Gurone al Lago di Varese . . . . .	"	46
Fig. 11. - Cairate: la cartina Vita-Mayer (1953) . . . . .	"	50

### INDICE DEGLI AUTORI CITATI

Banti G., pp. 41, 47.	Leizaldo F., p. 24.
Bertolé G., p. 21.	Marascotti C., pp. 38, 43, 46.
Caimi, p. 24.	Massari U., pp. 33, 43, 44, 46.
Colonna di Stignoro, p. 33.	Monti Sen., p. 23.
Columbo A., pp. 11, 36, 43, 45.	Poggi F., pp. 9, 14, 45.
De Filippis V., p. 30.	Proveria B., p. 25.
De Marchi G., p. 33.	Ragazzi C. A., pp. 38, 43.
Ellena G., pp. 31, 47.	Taverna L., p. 23.
Gija M., pp. 13, 43.	Trolli P. I., pp. 41, 43.
Jelmoni F., p. 49.	